

IL CASO TUTTIFRUTTI
(1° puntata della serie "Celery Queen padre e figlio")

Musica

Narratore - Mancava poco all'alba, una di quelle albe verdi come una spremuta sedano che ti fanno rimpiangere le luci di Las Verzas. Lo squillo del telefono centrifugò l'aria della vecchia casa in stile Tarocco di Sellery Queen, padre e figlio.

Squillo - Green... Green...

Padre - Sellery Queen padre, chi parla?

voce - Correte alla frutteria della 387° strada. Er Betta si è prugalato alle spalle.

Padre - Er Betta? E' un noto spacciatore di frutta e verdura.

voce - Si nun ve sbrigate questo more, more, hai capito? More. E si lamenta, si lamentuccia tanto ... Clic.

Padre - Arriviamo. Forza, figliolo!

Figlio - Ma non è ancora giorno ...

Padre - Non lo sai che il mattino ha il pomodoro in bocca?

Narratore - Albicoccava appena quando giunsero nella frutteria della 387°. La saracipesca era abbassata. Appena oltrepassata la soia videro Er Betta. Fecero appena in tempo a udire le sue ultime parole ...

Er Betta - Oh... O... O... 'Ortaggi tua...

Figlio - Timo che sia morto!

Padre - Uhm... Pugnale nella schiena, biglietto appuntato alla giacca, torcia che illumina il viso... Qui, gatta cicoria... Questo non è un suicidio.

Figlio - Allora è un delitto!

Padre - Forse. Leggi il biglietto.

Figlio - Ma c'è il sangue tutto agrumi.

Padre - Leggilo lo stesso.

Figlio - "Pere Pepè", che vorrà dire?

- Padre - "Pepe pepè"... E' un delitto maturato nel campo degli ortofrutticoli.
- Narratore - Sorgeva il sole sulla costa di Sedano che si stendeva a perdita di finocchio nella luce color melanzana di quella gelida mattina.
- Padre - Direi di interrogare qualcuna delle conoscenze der Betta. Ultimamente riforniva di arachidi di contrabbando diversi locali notturni.
- (si sentono dei passi)*
- Padre - Kiwi là?
- (appare Rose Marino)*
- Padre - Ah! Rose Marino, proprio tu! Che Kaiser ci fai qui?
- Rose Marino - Prendo un po' d'aria. Ho finito da poco di ballare al Coco Mero.
- Padre - Ah, il locale di Zi' Bibbo, quello implicato nella tratta delle uve bianche con la Sultanina...
- Rose Marino - Mango per sogno! Zì Bibbo è una brava persona, lo sanno tutti lo sanno!
- Padre - Non essere crusca con me, pupa. Hanno ananassassinato Er Betta.
- Rose Marino - Come mi dispiace. Non ci porterà più le noccioline...
- Padre - Te la facevi con lui ultimamente?
- Rose Marino - Sono una donna libera, io. Non tengo legumi.
- Padre - Hai dei sospetti sull'ananassassino?
- Rose Marino - Secondo me è stato il Pelato. Quello tiene un passato... Quello si è fatto sei anni per il furto di sei lingotti di pomodoro... Il Pelato, quello carruba le macchine...
- Figlio - Forza, Papà, prendiamo il Pelato !
- Padre - Calma, figliolo. Siamo su una falsa pistacchia. Bisogna risalire all'origano della storia. Qui qualcuno menta. E tu, Rose Marino, secondo me, ci polli!
- Figlio - Ci polla, ci polla!
- Padre - Cosa facevi alle quattro di stamattina?
- Rose Marino - Ballavo il pop facendo 'i corn. E' uno scongiuro che mi ha insegnato ia nonna.

Padre -Nonna Clementina, ricordo. E alloro?

Rose Marino -Sono stata minacciata da Milla, la maggiorana fisica che lavora al Mel One. La mia amica Gina le ha soffiato la parte di protagonista in un porro film, e lei l'ha sfregiata col cetriolo. Io ce l'ho detto, alla Gina, asparagi, a quella... aspara, Gina, aspara, Gina! Ma quella non gli ha sparato e ora che la parte l'hanno data a me ho paura che Milla, che è sempre più verde d'indivia, ci sfregi col cetriolo pure a me!

Padre -Kiwi là?

Rose Marino -Ma è proprio Milla, e sta insieme con Al Cumino! Quella tiene sempre il cetriolo nella borsetta, si salva chi può!

Padre -Al Cumino! Dov'eri alle quattro di stamattina?

Al - Ero al Mel One, come every night!

Padre -E tu, Milla?

Milla - Ballavo il rap e facevo lo strap ...

Padre - Perché ti hanno scartata come protagonista del porro film?

Milla - Mi era venuta una rughetta, e hanno preso quella cotogna della Rose Marino.

Padre - Che ne pensi della Rose Marino?

Milla - Bah ... nana!

Padre - Hanno ananassassinato Er Betta!

Milla - Sarà stato un killer prezzemolato.

Padre - Ecco, è proprio questa la nocciola della questione. Chi è stato?

Al Cumino - Io, no.

Padre - E' meglio che chiami il tuo avocado.

Narratore - Il sole sorgeva sulla costa di sedano, giallo come una limonata acida, mentre Sellery Queen, padre e figlio, percorrevano la città a bordo della loro Ciofo car modello cynara.

Padre - Caro te, stiamo camminando sul fico del rasoio.

Figlio - Andiamo al Coco Mero, a far due chiacchiere con la Gina.

Padre - E' finita la benzina. Ach, che scalogno!

Figlio - Andiamo a piedi.

Narratore - Dal Coco Mero filtrava la luce di un neon. Suonarono il ravenello.

Gina - Ma chi è che rompe le noci a quest'ora?

Padre - Sellery Queen, padre ...

Figlio - ...e figlio. Sei la Gina?

Gina - Sissignori. E levàte i piedi dalla soia della porta, chè ho appena passato lo straccio. Da quando mi hanno sfregiata col cetriolo, me tocca lava' i pavimenti. Mi arancio così.

Padre - Dov'eri stamattina alle quattro?

Gina - Ero qui che pulivo l'argenteria.

Padre - Bugia! Tu eri da er Betta, il tuo amante, e hai visto chi lo ha pugnalato.

Gina - Io non ho visto niente. Secondo me dovete parlare coi gestori del Mel One.

Padre - Li conosco, Fico d'India e signora.

Gina - Sono due tipi piuttosto spinosi.

Padre - Ma come faceva una brava ragazza come te a frequentare un tipaccio come er Betta?

Gina - Si sa, l'amore è cecio.

Figlio - Presto! Quello che sta correndo è Al Cumino!

Padre - Fagli un vischio!

Figlio - (*fischia*) Accidenti, mi è scappato.

Padre - (*gli dà una sberla*) Crescione!

Figlio - Papà aja !

Narratore - In quel momento dietro il banco sbucò una figura incappuccinata di nero.

Cinese - Maledetti ficcanaso! C'è la cannella di una 38 spezial puntata su di voi. Siete flitti!

Padre - E' inutile nascondersi sotto la cappuccina, ti riconosco: sei Pepè Ron Cin!

Figlio - Attento papà, la vita non ha prezzemolo!

Padre - Niente paura, figliolo. Pepè Ron Cin è un seguace dello Zen Zero, e la sua religione gli vieta di usare armi da cuoco. La sua 38 special è sempre caricata a salvia!

Cinese - Tu sapele troppe cose, ma tu non sapele che io anche sapele colle le molte folte!

Padre - Figliolo, insegui Pepè!

Figlio - Va bene, papà!

Padre - Mi serve uno della squadra speciale. Gina, dov'è un telefono?

Gina - Lì, sotto il lampone.

Padre - Pronto, agente Lattuga? Manda Rino.

Lattuga - Non può venire, è l'ora del rancio.

Padre - Allora manda Rancio.

Lattuga - Lo mando rlà?

Padre - E sbrigati! Clic.

Lattuga - Lo mando rla subito. Clic.

Padre - Bene, Gina. Qui ci sono venti verdoni in cambio di qualche primizia.

Gina - Stai fresco, cocco! Se vuoi che parli, a me la grana.

Padre - Cosa sai di Pepè Ron Cin?

Gina - E' vero, non usa armi da cuoco, ma sa usare molto bene il prugnale. A me la grana!

Padre - Ecco, albicocca.

Gina - Giù le manacce, porcino!

Narrat - Sellery Queen padre camminava in fretta. Il Mel One non era distante, ma Sellery sudava nella calura appiccicosa come melassa. A quell'ora al Mel One c'erano sicuramente Al Cumino con Milla e le Williams, il balletto delle maggiorane. Dall'interno del locale saliva un arrapante rap:

- Canto - Questa è la rapa rossa che chi se la capa / si arrapa alla morte,/ la più forte/
maggiorana / tu la trovi al Mel One!
- Padre - Ecco Al Cumino. Dove sei stato?
- Al Cumino - Sono stato a farmi i raggi Uva.
- Padre - E dove vai così di corsa?
- Al Cumino - Vado con Milla al Coco Mero. Qualcosa mi dice che stanno preparando la
festa per il compleanno di Zi' Bibbo. Le Live Baresane stanno provando una
nuova canzone.
- Padre - Fermo lì. Ah! Dobbiamo fare due chiacchiere.
- Al Cumino - Sorry, vado di fretta. Come on, Milla!
- Padre - Accidenti, la saracinesca sai è abbassata. Siamo in trappola!
- Al Cumino - Presto, ficcanaso usciamo dalla finestra.
- Padre - Ma ci sono le sbarre!
- Milla - Presto, segale! Segale! Segale!
- Padre - Con che cosa?
- Milla - Col limone!
- Padre - Non ci riesco!
- Al Cumino - Proviamo con la dinamite. Ho giusto un candelotto in tasca...
- Milla - Attento, ti karkadè di mano!
- Padre - Se questa storia mi va bene accendo un pero a San Marzano...
- Narratore - Si udì un botto fragoloso e tutti si dattero alla fuga. Sillery Queen padre or-
mai stava arrivando alla nocciola del problema. Prese a correre verso il Coco
Mero. Dall'interno si udivano le Live Baresane che cantavano:
- Canto - Tante angurie a te, tante angurie a te... Tante angurie Zi' Bibbo, tante angu-
rie al Coco Mer!
- Padre - Zi' Bibbo, ti ho preso in castagna, vil marrone! Non fare passi falsi!
- Gina - No! Bietà, bietà per lui! E' il suo compleanno.

- Padre - Sempre tu, Gina! Dov'è il mio figliolo? E' dov'è Pepè Ron Cin? Parla.
- Gina - Mais! Non lo so.
- Figlio - Sono qui, papà! Ho catturato Pepè Ron Cin. Lo stanno portando via. E' lui l'anassasino!
- Padre - Bravo, figliolo! E come hai fatto?
- Figlio - Lui correva, ma è inciampato e karkadè da da una scala. Allora io gli ho dato una prugna con tutte le nocchie. Mi si attaccò alla maglietta, mela tolse e rimasi a torso nudo. Allora pensai: tutte le volte ci rimetto la maglia, questo lavoro non mi frutta. Pepè Ron Cin ha confessato: è stato lui a torturare Er Betta coi chiodi di garofano, e l'ha anassassinato perchè non parlasse. Lo stanno portando al carcere di Cereale.
- Padre - Cosa aveva da nascondere Er Betta?
- Figlio - La frutteria era una copertura per la losca attività del cinese. Dietro c'era la lavanderia Ready Chiò.
- Padre - Molto bene, così abbiamo salvato capra e cavoli. Brindiamo con un bel bicchiere di champignon!
- Figlio - Il caso è risotto!
- Padre - No! Questa è un'altra avventura.

FINE
(per ora...)

uno scherzo del 1987

Patrizia La Fonte con Marzia Musneci
e amici